

Tendenze

SARA RICOTTA VOZA
MILANO

Potenzialmente molto inquinanti per via dei tanti desideri (propri o indotti) e del discreto sostegno di genitori troppo esausti per dire tutti i no che ci vorrebbero, i bambini sono comunque la migliore e forse l'ultima risorsa su cui fare realisticamente affidamento per proteggere il pianeta.

Educando loro, si può perfino pensare di riuscire a educarne i genitori, specie quelli più arroccati su stili di vita semplicemente «insostenibili». Saranno i pargoli stessi a spiegarci, dopo aver letto a scuola il libro «Tondo come il mondo» (Giunti Progetti Educativi) che verrà distribuito a 50 mila alunni delle classi III, IV e V primaria che ne faranno richiesta (scrivendo a: tondo-comelmondo@ellessedu.com; prod.ed.concorsi@giunti.it).

Scritto da Cristina Gabetti e illustrato da Piero Corva, il libro fa parte di un più ampio progetto di educazione ambientale sostenuto da Nino Tronchetti Provera (presidente e fondatore del fondo Ambienta, in Italia il primo specializzato nel settore ambientale). Il progetto verrà portato avanti durante l'anno con contorno di esperimenti, test e anche di un concorso con eco-premi di tutto rispetto: modellini di veicoli solari, biciclette in materiali rinnovabili e, come superpremio per la scuola vincitrice, una stufa a ecopallet completa di combustibile.

Il libro farà anche da filo conduttore a una eco-caccia al tesoro che l'autrice condurrà sabato e domenica mattina al Festival della Mente di Sarzana. «La caccia al tesoro segue l'andamento del libro», spiega Cristina Gabetti,

AL FESTIVAL DI SARZANA
Sabato e domenica
una caccia dove anche
il «tesoro» è riciclato

I comportamenti: cominciare con quattro regole



Attenti al cibo

NON CHIEDERE A MAMMA E PAPÀ DI COMPRARE LE FRAGOLE D'INVERNO, RISCOPRIRE LE VARIETÀ DI MELE E I PRODOTTI DEL TERRITORIO. **NON RIEMPIRSI IL PIATTO** E SPRECARRE IL CIBO



Rispettare l'aria

ACCORDARSI CON I COMPAGNI PER FARSI ACCOMPAGNARE A SCUOLA CON UNA SOLA AUTO; O **A PIEDI** (WWW.PIEDIBUS.IT); INVITARE GLI AMICI A MUOVERSI COI MEZZI O **IN BICI**



Vacanze vicine

CHIEDERE AI GENITORI DI **DISCUTERE LE METE** ASSIEME A LORO, VEDENDO LE DISTANZE SUL **MAPPAMONDO**. E PRIMA DI VEDERE SHARM EL SHEIK E' MEGLIO CONOSCERE **L'ITALIA**



Risparmi casalinghi

SPENGERE LE LUCI, USARE PIÙ LA **FANTASIA** DEI VIDEOGIOCHI E PRIMA DI BUTTARE UNA COSA CHE NON FUNZIONA CERCARE DI **AGGIUSTARLA**. **NON CAMBIARE VESTITI** TRE VOLTE AL GIORNO

Il mondo salvato dagli ecobambini

Nelle scuole un manuale per educare al "buon uso" della Terra

autrice di altri manuali di eco-condotta e nota al grande pubblico come inviato della rubrica «Occhio allo spreco» di Striscia la Notizia.

«Tutto si svolge in modo "rotondo" come suggerisce il titolo, per spiegare che ogni forma vivente è interconnessa». Nel senso che ciò che gira alla fine torna come un boomerang; e se son masse di rifiuti... «Quando si arriva al capitolo delle energie e poi a quello dedicato ai rifiuti, la qualità delle nostre scelte e le abitudini di vita meno "rotonde" saltano subito all'occhio e si intuisce

che è lì che dobbiamo concentrare i nostri sforzi».

Fare la differenziata così diventa un gioco con tanto di gara a separare i rifiuti e nella caccia i «tesori» sono oggetti costruiti con materiali riciclati e donati da Re Mida, il primo e più importante Centro di Riciclaggio creativo in Italia.

Il libro è pieno di quiz (tipo quello che vedete a fianco), indovinelli, nozioni passate in forma ludica. Le notizie (cattive) sul pianeta vengono date sì, ma senza toni allarmistici. «L'obiettivo è rassicurare i bambini, non terrorizzarli. C'è infatti sempre un riferimento a persone che si danno da fare per salvare la Terra». Per-

sona che in futuro potrebbero essere proprio loro, i bambini ben eco-educati di oggi.

I consigli sono sempre per azioni «a misura di bambino», così come quelli contenuti nei libri precedenti erano per adulti. Chissà se son più ricettivi i grandi o i piccoli. «I piccoli senz'altro. Per loro la cura dell'ambiente non è un fatto intellettuale, ma del cuore. Gli adulti hanno bisogno di avere dati e numeri, ai bimbi basta dare un buon motivo: tipo che la natura è meravigliosa e va protetta».

Quindi alla fine sono anche meno «inquinanti» degli adulti. «Sono esattamente il contrario, pura energia rinnovabile».

Riciquiz

Partners
LA STAMPA

1 Quante lattine riciclate servono per fare una bicicletta?

A 8
B 100
C 800

2 Quante bottiglie di plastica servono per fare un maglione di «pile» (quello che metti in montagna)?

A 7
B 20
C 100

3 Quanti barattoli d'acciaio (tipo quelli dei pelati) servono per fare un'automobile?

A 1.000
B 19.000
C 100.000

4 Quanto impiega la natura a smaltire (o a far sparire) una gomma da masticare buttata in un prato?

A 1 anno
B 5 anni
C 1 secolo